

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1058 del 11/06/2024

Seduta Num. 25

**Questo** martedì 11 **del mese di** Giugno  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/1069 del 29/05/2024

**Struttura proponente:** SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

**Oggetto:** PIANO ATTUATIVO SALUTE MENTALE E SUPERAMENTO EX OO.PP.  
RIPARTO E ASSEGNAZIONE DEL FONDO ALLE AZIENDE SANITARIE PER  
L'ANNO 2024

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Alessio Saponaro

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamato il Piano attuativo salute mentale, approvato con propria deliberazione n. 313/2009, che delinea la programmazione regionale del settore in ambito sanitario e socio-sanitario;

Richiamate le linee di indirizzo per la realizzazione di progetti con la metodologia del Budget di salute, approvate con propria deliberazione n. 1554/2015, che definiscono criteri qualificanti e indirizzi omogenei per consolidare l'applicazione di questo strumento negli interventi socio-sanitari dei Centri di Salute Mentale;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 478/2013, n. 805/2014 e n. 1240/2015 con le quali si è provveduto ad attuare una rimodulazione del Fondo ex OO.PP., destinandolo ad attività di tipo sociosanitario per la popolazione afferente ai Centri di Salute Mentale, con la priorità delle persone dimesse dagli Ospedali psichiatrici e una specifica per le persone dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, soggette a misure di sicurezza, ripartendo e assegnando alle Aziende sanitarie le risorse secondo regole definite, in relazione agli indirizzi contenuti nel citato Piano attuativo salute mentale (propria deliberazione n. 313/2009), per quanto concerne le modalità di accesso alle prestazioni, le Unità di Valutazione Multidimensionale, la compartecipazione dell'utente o dell'Ente Locale;

Considerato che le linee di indirizzo per la realizzazione di progetti con la metodologia del Budget di salute (propria deliberazione n. 1554/2015) prevedono i seguenti obiettivi:

- nel riparto e nell'assegnazione alle Aziende sanitarie delle risorse previste per il "Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP.", la Regione definisce la quota "Fondo per l'autonomia possibile - salute mentale" da utilizzare prioritariamente per interventi con il Budget di salute;

- le Aziende Usl definiscono annualmente le risorse a disposizione del Dipartimento salute mentale - dipendenze patologiche per l'attivazione dei progetti riabilitativi personalizzati da realizzare con il Budget di salute;

Richiamati il Piano sociale e sanitario e la propria deliberazione n. 1423/2017 avente ad oggetto "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale" che hanno confermato lo sviluppo della metodologia del Budget di salute tra gli obiettivi innovativi per i percorsi socio-sanitari della salute mentale;

Vista l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 4-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee

di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità" e sul riparto per l'anno 2020 delle risorse di cui all'articolo 1, comma 11 del medesimo Decreto Legge n. 34/2020 (Rep. Atti n. 134/CSR del 4 agosto 2021);

Dato atto, che con proprie deliberazioni n. 1433/2016, n. 1110/2017, n. 1170/2018, n. 1507/2019, n.1232/2020, n. 1814/2021, n. 1191/2022 e n. 1372/2023, si è provveduto a ripartire ed assegnare alle Aziende sanitarie la quota del "Fondo per l'autonomia possibile" da destinare prioritariamente agli interventi con Budget di salute per i pazienti dei Centri di Salute Mentale, come previsto dalle linee di indirizzo (propria deliberazione n. 1554/2015);

Richiamata la propria deliberazione n. 945 del 27/05/2024 "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del servizio sanitario regionale per l'anno 2024", che prevede alla voce 'Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP.', nell'ambito del 'Finanziamento dei livelli essenziali di assistenza' 40 milioni di euro per tale finalità;

Ritenuto di approvare per l'anno 2024 la ripartizione alle Aziende sanitarie del finanziamento per il 'Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP.' anno 2024, previsto nell'ambito della programmazione e del finanziamento del Servizio Sanitario regionale anno 2024, di cui alla citata deliberazione n. 945/2024, per l'assistenza socio-sanitaria per i pazienti della Salute Mentale secondo gli obiettivi sotto riportati in continuità con il sopra richiamato "Piano Attuativo salute mentale 2009-2011" approvato con propria deliberazione n. 313/2009;

Ritenuto altresì di ripartire e assegnare alle Aziende sanitarie il finanziamento previsto per il 'Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP.' Anno 2024, per complessivi 40 milioni di euro sulla base dei criteri di seguito indicati, così come rappresentato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Euro 33.705.000 per il "Fondo per l'autonomia possibile - Salute mentale", finalizzato agli interventi di assistenza socio-sanitaria a bassa intensità dei pazienti dei Centri di Salute Mentale, con la priorità di destinare tali risorse ai progetti riabilitativi personalizzati realizzati con il Budget di salute, secondo i criteri indicati nelle linee di indirizzo (propria deliberazione n. 1554/2015) e alle persone con disturbo dello spettro autistico coerentemente alle previsioni della propria deliberazione n. 63/2023 e alle disposizioni del D.P.C.M. 12 gennaio 2017. I destinatari degli interventi del "Fondo per l'autonomia possibile - Salute mentale" comprendono le persone dimesse dagli ex Ospedali Psichiatrici che necessitano di assistenza specifica per la salute mentale, le persone dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e dalle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) sottoposte a misure

di sicurezza non detentiva, le persone soggette a misure alternative alla detenzione e inviate dall'Autorità giudiziaria in residenze sanitarie o socio-sanitarie per la salute mentale adulti, fino al termine delle misure sopraelencate. Il riparto del "Fondo per l'autonomia possibile - Salute mentale" è effettuato in relazione al finanziamento storicizzato connesso al numero di soggetti provenienti dagli ex Ospedali Psichiatrici. Per le Aziende USL di Bologna e Parma il riparto del Fondo è implementato rispettivamente di euro 150.000,00 per la riconversione delle REMS provvisorie in RTR-E destinate a pazienti con misure di sicurezza alternative alle REMS. Per l'Azienda USL di Reggio-Emilia il riparto del Fondo è implementato di euro 300.000,00 per le attività della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS);

- Euro 820.000,00 per il programma DCA per l'assistenza alle persone con disturbi del comportamento alimentare in Emilia-Romagna e per supportare l'assistenza residenziale per questa tipologia di pazienti per l'anno 2022 nelle strutture accreditate "In Volo" di Parma e "Residenza Gruber" di Bologna (propria deliberazione n. 1298/2009). Il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente (12-25 anni al 01-01-2022); alle AUSL di Piacenza, Bologna e AUSL Romagna per il ruolo di coordinamento e supporto alla programmazione attribuito dalla DGR 1298/2009, alla AUSL di Piacenza per lo sviluppo dei percorsi di ricovero in età pediatrica, alla AUSL di Bologna IRCCS ISNB-UO di Neuropsichiatria dell'età Pediatrica-Centro Regionale per i DCA (delibera AUSL Bologna n. 419/2020) in quanto centro di livello regionale per i DCA in età evolutiva. Pertanto, per l'AUSL di Bologna sono compresi € 50.000 destinati all'IRCCS ISNB-UO di Neuropsichiatria dell'età Pediatrica-Centro Regionale per i DCA;
- Euro 400.000,00 per il programma "Esordi psicotici" finalizzato all'applicazione sistematica nei Centri di Salute Mentale delle raccomandazioni regionali per la promozione della salute e del benessere in persone all'esordio psicotico. Il riparto è effettuato in relazione alla popolazione residente nelle singole Aziende USL al 01-01-2023;
- Euro 565.000,00 per il "PRO-DSA" finalizzato alle funzioni previste dalla propria deliberazione n. 108/2010 "Programma regionale operativo per disturbi specifici di apprendimento (PRO-DSA) in Emilia-Romagna", in particolare per l'implementazione della diagnosi e del percorso di presa in carico; il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente (6-18 anni al 01-01-2023) e alle AUSL Romagna, AUSL Bologna sulla base delle funzioni specifiche riconosciute dalla propria deliberazione n. 108/2010.

La quota assegnata per la diagnosi DSA nell'adulto è pari a complessivi 70.000,00 euro di cui 30.000,00 euro per Reggio Emilia, 25.000,00 euro per Bologna e 15.000 euro per Modena;

- Euro 1.220.000,00 per il Programma Autismo-PRIA, finalizzato alle funzioni di cui alla propria deliberazione n. 63/2023 "PROGRAMMA REGIONALE INTEGRATO PER L'ASSISTENZA TERRITORIALE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (PRIA): OBIETTIVI 2023-2027". Il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente (0-17 anni al 01-01-2023) e per le funzioni di coordinamento e monitoraggio (HUB) previste dalla DGR 63/2023 per le AUSL di Bologna, Reggio-Emilia e AUSL Romagna (30.000 euro per ogni HUB);
- Euro 2.000.000,00 per il Programma Autismo-PRIA, finalizzato alle funzioni di cui alla propria deliberazione n. 63/2023 "PROGRAMMA REGIONALE INTEGRATO PER L'ASSISTENZA TERRITORIALE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (PRIA): OBIETTIVI 2023-2027". per la fascia d'età 0-6 anni. Il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente (0-6 anni al 01-01-2023). Le somme riportate sono destinate a finanziare complessivamente gli obiettivi del PRIA per la fascia 0-6 anni su due principali obiettivi:
  1. rispetto dello standard previsto dal Pria per i tempi di attesa tra diagnosi ed inizio del trattamento nella fascia 0 -6 (entro 60 gg.);
  2. rispetto dello standard previsto dal Pria sul trattamento nella fascia 0 - 6: 4 ore settimanali;
- Euro 280.000,00 per la presa in carico delle persone con Disabilità intellettive. Il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente (0-17 anni al 01-01-2023);
- Euro 1.010.000,00 per il Programma Autismo PRIA, finalizzato alle funzioni di cui alla propria deliberazione n. 63/2023 "PROGRAMMA REGIONALE INTEGRATO PER L'ASSISTENZA TERRITORIALE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (PRIA): OBIETTIVI 2023-2027". per l'età adulta. Il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente (18 anni e più al 01-01-2023).

Le somme riportate sono destinate a finanziare complessivamente gli obiettivi del PRIA per gli adulti su: formalizzazione e/o implementazione equipe autismo adulti dedicata alla valutazione, diagnosi e presa in carico delle persone con autismo in età adulta;

La quota assegnata all'Azienda USL di Bologna comprende risorse aggiuntive (10.000 euro) per proseguire la realizzazione di un'analisi dei trattamenti farmacologici per le persone adulte con disturbo dello spettro autistico in cura presso i Centri di Salute Mentale regionali;

Dato atto che la copertura finanziaria riferita all'assegnazione oggetto del presente atto è assicurata dalle

risorse a disposizione del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024, definito con la propria citata delibera n. 945/2024, che saranno impegnate ed erogate alle Aziende sanitarie in sede di rimessa mensile dell'anticipazione statale di cassa;

Dato atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 del D.Lgs. n.33 del 2013 ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs. n.33 del 2013 ss.mm.ii.

Dato atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente Area Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri, le fattispecie in esame non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, trattandosi di trasferimenti che rientrano nelle ordinarie anticipazioni mensili di cassa alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento delle funzioni istituzionali sopra richiamate, così come previsto dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.; le Aziende beneficiarie dei trasferimenti, qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno applicare quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. ed in particolare il Titolo II;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 22;
- la Legge regionale n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la Legge regionale n. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";
- la Legge regionale n. 9/2018 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Vista la L.R. 26.11.2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le delibere di Giunta Regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n.325 del 07 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Visti infine:

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute, e welfare n.6229 del 31 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute, e welfare n.6248 del 01 aprile 2022 recante "Conferimento di incarico dirigenziale";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute, e welfare n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute, e welfare n. 14385 del 29 giugno 2023, recante "Modifica dell'assetto delle Aree della Direzione Generale cura della persona salute e welfare. Conferimento incarico";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1. di approvare per l'anno 2024, per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato, la ripartizione alle Aziende sanitarie del finanziamento per il 'Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP.' anno 2024, previsto nell'ambito della programmazione e del finanziamento del Servizio Sanitario regionale anno 2024, di cui alla propria deliberazione n. 945/2024, secondo gli obiettivi illustrati in premessa per l'assistenza socio-sanitaria per i pazienti della Salute Mentale in continuità con il "Piano Attuativo salute

mentale 2009-2011" approvato con propria deliberazione n. 313/2009;

2. di ripartire e assegnare alle Aziende sanitarie il finanziamento previsto per il 'Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP.' anno 2024, per complessivi 40 milioni di euro, così come rappresentato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. che la copertura finanziaria dell'assegnazione di cui al punto 2) che precede è assicurata dalle risorse a disposizione del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024, definito con propria delibera n. 945/2024 come specificato in premessa, che saranno impegnate ed erogate alle Aziende sanitarie in sede di rimessa mensile dell'anticipazione statale di cassa;
4. di disporre:
  - che le Aziende sanitarie utilizzino le risorse entro il 31 dicembre 2024 e rendicontino al Settore Assistenza Territoriale, distintamente per ogni area di intervento indicata nella tabella di cui all'Allegato 1, l'utilizzo delle somme assegnate e forniscano una valutazione delle attività svolte entro il 30 giugno 2025;
  - che parte della quota assegnata per il "Fondo per l'autonomia possibile - Salute mentale" debba essere destinata a integrare il finanziamento degli interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico, coerentemente alle previsioni della propria deliberazione n. 212/2016 e alle disposizioni del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;
  - che parte della quota destinata per il "Fondo per l'autonomia possibile - Salute mentale" possa essere utilizzata per integrare il finanziamento del "Programma disturbi del comportamento alimentare - Rete residenziale", motivando le ragioni di questo utilizzo in fase di rendicontazione;
  - per gli inserimenti in strutture residenziali per interventi di assistenza socio-sanitaria a bassa intensità dei pazienti dei Centri di Salute Mentale, l'applicazione di quanto già previsto dal Piano attuativo salute mentale (propria deliberazione n. 313/2009) in merito alla valutazione multidisciplinare e alla compartecipazione dell'utente alla spesa delle prestazioni residenziali socio-sanitarie;
5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 del D.Lgs. n.33 del 2013 ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs. n.33 del 2013 ss.mm.ii.

6. di pubblicare il presente provvedimento ed il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

AUSL	PI/CF	Fondo autonomia possibile	Programma e residenze DCA	Esordi psicotici	Pro-DSA	Programma autismo	Programma autismo 0-6 anni	Disabilità intellettive	PRIA Autismo adulti	TOTALE
Piacenza	91002500337	2.741.407	115.290	25.682	26.282	71.549	130.263	17.729	64.362	3.192.564
Parma	01874230343	5.272.704	64.659	40.774	43.313	118.611	217.463	29.390	101.396	5.888.310
Reggio Emilia	01598570354	4.235.191	81.586	47.429	84.138	174.368	250.969	35.773	116.938	5.026.392
Modena	02241850367	3.379.547	104.587	63.398	84.556	187.878	335.234	46.554	157.113	4.358.867
Bologna	02406911202	5.690.043	190.501	79.452	164.681	247.224	396.597	53.825	209.767	7.032.090
Imola	90000900374	3.117.693	19.435	11.913	12.953	34.435	59.741	8.533	29.661	3.294.364
Ferrara	01295960387	4.054.749	43.014	30.602	27.855	74.010	126.832	18.339	78.463	4.453.864
Romagna	02483810392	5.213.666	200.928	100.750	121.222	311.925	482.901	69.857	252.300	6.753.549
Totale		33.705.000	820.000	400.000	565.000	1.220.000	2.000.000	280.000	1.010.000	40.000.000

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessio Saponaro, Responsabile di AREA SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1069

IN FEDE

Alessio Saponaro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1069

IN FEDE

Luca Baldino

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1058 del 11/06/2024

Seduta Num. 25

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi